



CITTA' DI TRICASE

PROVINCIA DI LECCE

DELIBERAZIONE ORIGINALE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Atto n. 83	Oggetto: APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2012, BILANCIO PLURIENNALE E RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2012-2014.
Del 05/04/2012	

L'anno duemiladodici addi cinque del mese di Aprile alle ore 10.30
presso la Sede Comunale, il COMMISSARIO STRAORDINARIO DOTT. GUIDO APREA

In ottemperanza all'Art. 49, del D.Leg.vo N. 267 del 18/08/2000,
si esprimono i seguenti pareri:

REGOLARITA' TECNICA

PARERE FAVOREVOLE

DATA 23/03/2012

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
DOTT. D'AVERSA COSIMO

REGOLARITA' CONTABILE

PARERE FAVOREVOLE

DATA 23/03/2012

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
DOTT. D'AVERSA COSIMO

Con l'assistenza del Segretario Generale del Comune: DOTT.SSA NARDELLI ESMERALDA

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Dato atto della seguente delibera proposta dal responsabile di servizio dott. Cosimo
Diversa

PROPOSTA

Visti:

- a)- La Relazione Previsionale e Programmatica al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2012, inerente il triennio 2012/2014;
- b)- Il Bilancio di Previsione dell'esercizio finanziario 2012;
- c)- Il Bilancio Pluriennale (2012/2014) di durata pari a quello della Regione;

Accertato che il progetto di bilancio annuale è stato redatto in conformità alle vigenti disposizioni e che, in particolare:

- Il gettito dei tributi comunali è stato previsto in relazione ed applicazione delle tariffe deliberate come per legge;

Le spese correnti sono contenute entro i limiti fissati dalle vigenti norme;

- I servizi in economia sono gestiti nel pieno rispetto delle vigenti disposizioni;
- Sono rispettati i principi imposti dall'art. 162 del D.to Leg.vo 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il D.to Leg.vo 30 dicembre 1992, n. 504;

Visto il D.to Leg.vo 15 novembre 1993, n. 507;

Vista la legge n. 133 del 06.08.2008;

Vista la legge n.122/2010;

Visto il D.L. n.201/2011;

Dato atto che sono state assunte le seguenti deliberazioni:

- C.P. N. 6 del 9.08.2011 "Approvazione del conto del bilancio dell'esercizio finanziario 2010;
- C.S. n. 93 del 25.11.'11 "Adozione Programma Triennale 2012/2014 ed elenco annuale 2012 Lavori Pubblici";
- C.S. n.72 dell' 05.04.2012 "Servizi pubblici a domanda individuale" (Legge n. 131/1983, art. 06);
- C.S. n.82 dell'05.04.2012 "Modifica regolamento comunale per l'applicazione del canone per occupazione spazi ed aree pubbliche";
- C.S. n.71 dell'05.04.2012 "Servizio smaltimento rifiuti urbani – determinazione tassa per l'anno 2012";
- C.S. n. 74 dell'05.04.2012 "Art. 14 L. 131 del 23.04.'85 – Determinazione prezzo di cessione aree destinate alla residenza ed alle attività produttive";
- C.S. n. 73 dell'05.04.2012 "Approvazione elenco beni immobili";
- C.S. n. 75 dell'05.04.2012 "Programmazione fabbisogno personale....";
- C.S. n. 78 dell'05.04.2012 "Ricognizione anno 2012 eccedenze personale....";

- C.S. n. 76 dell'05.04.2012 "Regolamento determinazione aliquota addizionale irpef 2012";
- C.S. n. 79 dell'05.04.2012 " Approvazione aliquote per l'applicazione dell'Imposta municipale propria – anno 2012";

Dato atto che, sia il bilancio di previsione annuale che il bilancio di previsione pluriennale sono stati redatti in conformità con quanto previsto dall'art. 77bis, comma 03, della L. 133/08, dalle leggi n. 220/2010, n. 122/2010, dal D.L. n. 201/2011 e dal DPCM n. 23 marzo 2011 in ordine al rispetto degli obiettivi del patto di stabilità interno;

Dato atto, altresì, che, sia il bilancio di previsione annuale che il bilancio di previsione pluriennale sono stati redatti in conformità con quanto previsto dal D. Lgs. n.23/2011 in ordine alle disposizioni in tema di federalismo municipale;

Visto il parere espresso sugli atti oggetto della presente deliberazione dall'Organo di Revisione dei Conti, così come previsto dall'art. 239 del D.to Leg.vo 18 agosto 2000, n. 267;

Visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile della presente proposta di deliberazione, ferme restando le osservazioni effettuate in merito al patto di stabilità interno di cui alla specifica relazione, espressi dal Responsabile del Servizio Finanziario;

Acclarato che sono scrupolosamente osservate sia la coerenza interna degli atti che la corrispondenza dei dati contabili con quelli delle deliberazioni;

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

D E L I B E R A

01)- Di approvare

a)- La relazione previsionale e programmatica al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2012 che, allegata, costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione (in atti presso l'ufficio della ragioneria comunale);

b)- Il Bilancio di competenza del detto esercizio finanziario che si compendia nelle seguenti risultanze finali (in atti presso l'ufficio della ragioneria comunale):

Titolo	Denominazione	Previsioni di competenza
	<u>PARTE I^a ENTRATA</u>	
I	Entrate tributarie	8.015.818,00

II	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti	764.059,17
III	Entrate extratributarie	984.000,00
IV	Entrate derivanti da alienazione e ammortamento di beni patrim., da trasferim. di capitale e da riscossione di crediti (di cui per riscoss. di crediti €.....)	1.035.000,00
V	Entrate da accensione di prestiti	2.000.000,00
VI	Entrate da servizi per c/ terzi	2.820.000,00
	Totale	15.618.877,17
	Avanzo di amministrazione	60.000,00
	Totale generale entrata	15.678.877,17
	<u>PARTE SECONDA – SPESA</u>	
I	Spese correnti	
II	Spese in c/ capitale	9.290.876,84
III	Spese per il rimborso di prestiti	850.000,00
IV	Spese per servizi per c/ terzi	2.718.000,33
	Totale	2.820.000,00
	Disavanzo di amministrazione	15.678.877,17
		===
	Totale generale spesa	16.678.877,17

02)- Il Bilancio Pluriennale 2012/2014 le cui risultanze finali sono quelle appresso evidenziate (in atti presso l'ufficio della ragioneria comunale):

Risorsa	PARTE I^ ENTRATA			
	Previsioni del Bilancio Pluriennale 2012/2014			
	2012	2013	2014	Totale
Titolo I°	8.015.818,00	8.074.318,00	8.096.818,00	24.186.954,00
Titolo II°	764.059,17	764.059,17	770.333,17	2.298.451,51
Titolo III°	984.000,00	1.008.203,00	1.012.203,00	3.004.406,00
Titolo IV°	1.035.000,00	23.067.231,00	32.610.000,00	56.712.231,00
Titolo V°	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	6.000.000,00
Totale	12.798.877,17	34.913.811,17	44.489.354,17	92.202.042,51
Avanzo di amm/ne	60.000,00			60.000,00
Totale gener. Entrata	12.858.877,17	34.913.811,17	44.489.354,17	92.262.042,51
Intervento	PARTE II^ SPESA			
	Previsioni del Bilancio Pluriennale 2012/2014			
	2012	2013	2014	Totale
Titolo I°	9.290.876,84	9.166.270,42	9.153.179,91	27.610.327,17
Titolo II°	850.000,00	22.987.231,00	32.532.000,00	56.369.231,00
Titolo III°	2.718.000,33	2.760.309,75	2.804.174,26	8.282.484,34
Totale	12.858.877,17	34.913.811,17	44.489.354,17	92.262.042,51
Disavanzo di amm/ne	==			==

Totale generale Spesa

	12.858.877,17	34.913.811,17	44.489.354,17	92.262.042,51
--	---------------	---------------	---------------	---------------

02)- Di dare atto, altresì, del seguente schema dimostrativo della determinazione della misura dell'azione correttiva e degli obiettivi del patto di stabilità interno di cui alle Leggi n. 133/08, n. 220/2010, n. 122/2010, n. 201/2011 e del DPCM 23.03.2011:

RELAZIONE SUL PATTO DI STABILITA' INTERNO 2012-2014

DETERMINAZIONE OBIETTIVI PATTO DI STABILITA' INTERNO ANNI 2012-2013-2014

SPESA CORRENTE ANNO 2006	€. 8.735.581
SPESA CORRENTE ANNO 2007	€. 8.718.838
SPESA CORRENTE ANNO 2008	€. 9.217.070
SPESA CORRENTE MEDIA TRIENNIO	€. 8.890.496

CALCOLO OBIETTIVO 2012 €. 8.890.496 X COEF. 16,00% = €. 1.422.479 A DETRARRE €. 668.000 (RIDUZIONE TRASFERIMENTI ANNO 2012) = €. 754.479 **SALDO OBIETTIVO €. 754.479**

CALCOLO OBIETTIVO 2013 €. 8.890.496 X COEF. 15,8% = €. 1.404.698 A DETRARRE €. 668.000 (RIDUZIONE TRASFERIMENTI ANNO 2013) = **SALDO OBIETTIVO €. 736.698**

CALCOLO OBIETTIVO 2014 €. 8.890.496 X COEF. 15,8% = €. 1.404.698 A DETRARRE €. 668.000 (RIDUZIONE TRASFERIMENTI ANNO 2014) = **SALDO OBIETTIVO €. 736.698**

Nota: applicati i coefficienti previsti per gli enti non virtuosi in attesa dei criteri di virtuosità.

PROIEZIONE CALCOLO OBIETTIVO COME DA BILANCIO DI PREVISIONE PLURIENNALE 2012/2014

BILANCIO DI PREVISIONE 2012

ENTRATE TIT. I - II - III	9.763.877	(ACCERTAMENTI PREVISTI)
TOTALE ENTRATE TIT. IV	435.000	(RISCOSSIONI PREVISTE)
(solo OO.UU. e alienazioni immobili data l'esclusione dei fondi europei e la neutralità dei restanti contributi in c/capitale applicando la regola "pagamenti s.a.l. a seguito accredito contributo")		

TOTALE ENTRATA 10.198.877

SPESA TIT. I 9.050.000 (IMPEGNI PREVISTI COMPRESO IMPIEGO A VANZO AMM.)

TITOLO II 350.000 (PAGAMENTI PREVISTI)
(solo pagamenti riveniente da mutui, reinvestimento somme rivenienti da alienazione immobili ed OO.UU., data l'estinzione dei fondi europei e dei restanti c/capitale per le ragioni sopra espresse)

TOTALE SPESE 9.400.000

BILANCIO DI PREVISIONE 2013

ENTRATE TIT. I - II - III 9.846.000 (ACCERTAMENTI PREVISTI)

ENTRATE TIT. IV 500.000 (RISCOSSIONI SPERATE)

TOTALE ENTRATA 10.346.000

SPESA TIT. I 9.300.000 (IMPEGNI PREVISTI COMPRESO IMPIEGO A VANZO AMM.)

TITOLO II 300.000 (PAGAMENTI SPERATI)

TOTALE SPESE 9.600.000

BILANCIO DI PREVISIONE 2014

ENTRATE TIT. I - II - III 9.850.000 (ACCERTAMENTI PREVISTI)

ENTRATE TIT. IV 500.000 (RISCOSSIONI SPERATE)

TOTALE ENTRATA 10.350.000

SPESA TIT. I	9.300.000	(IMPEGNI PREVISTI COMPRESO IMPIEGO A VANZO AMM.)
TITOLO II	300.000	(PAGAMENTI SPERATI)
TOTALE SPESE	9.600.000	

N.B. Le previsioni relative agli anni 2013 e 2014 sono nella parte riguardante le entrate e le spese in conto capitale largamente sperate perché di fatto, ragionevolmente, non prevedibili.

CONCLUSIONI

Esaminando il solo esercizio finanziario 2012, tralasciando i restanti anni della programmazione i cui effetti sono ancora remoti e sempre oggetto di cambiamenti, occorre fare le seguenti osservazioni:

- l'obiettivo di un saldo positivo di 754 mila euro è altamente ambizioso, il raggiungimento del quale presenta un livello di difficoltà alto; per poter sperare di centrare l'obiettivo è necessario nel corso dell'esercizio perseguire azioni di contenimento della spesa corrente in modo tale da realizzare a fine anno economie di gestione con conseguenziale riduzione degli impegni previsti sul titolo I per almeno 200 mila euro; i lavori pubblici finanziati con i mutui devono essere ridotti al minimo e tendenti a un graduale blocco ed in ogni caso i pagamenti nel corso del corrente anno non devono superare i 75 mila euro;
- entro il 31 dicembre 2012 devono realizzarsi alienazioni di beni immobili superiori a quelle previste per il pagamento dei debiti fuori bilancio per almeno €. 150 mila.

TRICASE, DATA PARERE

IL RESPONSABILE DEI SS.FF.
- DOTT. COSIMO D'AVERSA -

DELIBERA

di adottare la proposta di delibera così come sopra integralmente riportata.

COMUNE DI TRICASE

Provincia di Lecce



PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2012

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Salvatore Russo

Dott. Antonio Simone

Rag. Antonio Nuccio

Comune di Tricase
Collegio dei revisori
Verbale n. 49 del 04/04/2012

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2012

Il Collegio dei Revisori



Premesso che l'organo di revisione nelle riunioni in data 3 e 4 aprile 2012 ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2012, unitamente agli allegati di legge;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- visti i principi di revisione e di comportamento dell'organo di revisione degli enti locali approvati dai Consigli nazionali dei Dottori commercialisti e dei Ragionieri;

all'unanimità di voti

Delibera

di approvare l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2012, del Comune di Tricase che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Li, 4 aprile 2012

L'ORGANO DI REVISIONE

Antonio Nuccio

Sommario

Verifiche preliminari



Verifica degli equilibri

- Gestione 2011
- Bilancio di previsione 2012
- Bilancio pluriennale

Verifica coerenza delle previsioni

- Coerenza interna
- Coerenza esterna

Verifica attendibilità e congruità delle previsioni anno 2012



- Entrate correnti
- Spese correnti
- Organismi partecipati
- Spese in conto capitale
- Indebitamento

Verifica attendibilità e congruità del bilancio pluriennale 2012-2014

Osservazioni e suggerimenti

Conclusioni

VERIFICHE PRELIMINARI

I sottoscritti revisori dei conti ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel:

□ ricevuto in data 23 marzo 2012 lo schema del bilancio di previsione, predisposto dal responsabile dei SS.FF. su direttive del C.S., e i relativi seguenti allegati obbligatori:

- bilancio pluriennale 2012/2014;
- relazione previsionale e programmatica;
- rendiconto dell'esercizio 2010;
- la risultanze dei rendiconto dell'esercizio 2010 della Unione dei Comuni Talassa mare di Tricase;
- il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del d.lgs. 163/2006;
- la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 d.lgs.267/2000, art. 35, comma 4 d.lgs.165/2001 e art. 19, comma 8 legge 448/2001);
- la delibera del C.S. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- la delibera sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
- la proposta di delibera di variazione in aumento dell'addizionale comunale Irpef;
- le proposte di deliberazione con le quali sono determinati, per l'esercizio 2012, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
- il prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
- piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 della legge 133/2008);
- piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 legge 244/07;
- programma delle collaborazioni autonome di cui all'art.46, comma 2, legge 133/08;
- limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art.46, comma 3, legge 133/08);

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- l'elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
- quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi, con dimostrazione della percentuale di copertura, a domanda;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 (o 562 per i Comuni non soggetti al patto di stabilità) dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08;
- prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;

- dettaglio dei trasferimenti erariali (*in assenza di comunicazione del Ministero, il dettaglio dovrà indicare le modalità di calcolo utilizzate per la determinazione dei trasferimenti stessi iscritti in bilancio*);
- prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
- elenco delle spese da finanziare mediante mutui e prestiti da assumere;

- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
- visto il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 23.03.2012 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

hanno effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2011

L'organo consiliare ha adottato entro il 30 settembre 2011 la delibera C.S. n. 50 del 19.09.2011 di verifica dello stato di attuazione dei programmi e di verifica degli equilibri di bilancio.

Dall'esito di tale verifica e dalla gestione finanziaria successiva risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- sono stati rispettati gli obiettivi del patto di stabilità;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale.

La gestione dell'anno 2011 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 1 commi da 87 a 122 della legge 13/12/2010 n.220 ai fini del patto di stabilità interno.

La gestione dell'anno 2011 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, rispetto all'esercizio precedente, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08.

BILANCIO DI PREVISIONE 2012

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2012, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

Quadro generale riassuntivo			
Entrate		Spese	
Titolo I: Entrate tributarie	8.015.818,00	Titolo I: Spese correnti	9.290.876,84
Titolo II: Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	764.059,17	Titolo II: Spese in conto capitale	850.000,00
Titolo III: Entrate extratributarie	984.000,00		
Titolo IV: Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	1.035.000,00		
Titolo V: Entrate derivanti da accensioni di prestiti	2.000.000,00	Titolo III: Spese per rimborso di prestiti	2.718.000,33
Titolo VI: Entrate da servizi per conto di terzi	2.820.000,00	Titolo IV: Spese per servizi per conto di terzi	2.820.000,00
Totale	15.618.877,17	Totale	15.678.877,17
Avanzo di amministrazione 2011 presunto	60.000,00	Disavanzo di amministrazione 2011 presunto	
Totale complessivo entrate	15.678.877,17	Totale complessivo spese	15.678.877,17

Il saldo netto da finanziare o da impiegare risulta il seguente:

equilibrio finale		
entrate finali (titoli I,II,III e IV)	+	10.858.877,17
spese finali (titoli I e II)	-	10.140.876,84
saldo netto da finanziare	-	-
saldo netto da impiegare	+	718.000,33

2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2012

(A) Totale titoli (I+II+III)	9.981.978,62	10.082.835,07	9.763.877,17
(B) Spese titolo I	9.434.590,63	9.675.265,61	9.290.876,84
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	906.443,39	667.485,49	718.000,33
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	-359.055,40	-259.916,03	-245.000,00
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]	96.998,71	72.516,03	60.000,00
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	9.420,86		45.000,00
-contributo per permessi di costruire	9.420,86	185.963,74	140.000,00
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali			
- altre entrate (specificare)			
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	0,00	0,00	0,00
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada			
- altre entrate (specificare)			
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale			
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	-252.635,83	-187.400,00	-140.000,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	Consuntivo 2010	Previsioni 2011 definitive	Preventivo 2012
Entrate titolo IV	2.690.002,71	1.995.769,00	1.035.000,00
Entrate titolo V **	323.559,21	334.318,00	0,00
(M) Totale titoli (IV+V)	3.013.561,92	2.330.087,00	1.035.000,00
(N) Spese titolo II	2.794.294,28	2.142.687,00	850.000,00
(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	0,00	0,00	0,00
(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	108.143,00	0,00	0,00
Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F+G)	317.989,78	187.400,00	140.000,00

*il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

**categorie 2,3 e 4.

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio 2012:

	<i>Entrate previste</i>	<i>Spese previste</i>
Per funzioni delegate dalla Regione	150.315	412.065
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per fondo ordinario investimenti		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	400.000	400.000
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per altri contributi straordinari		
Per proventi alienazione alloggi e r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada	200.000	100.000
Per imposta di scopo		
Per mutui		

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione corrente dell'esercizio 2012 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive: (*indicare la parte di entrate o di spese che si ritiene non ricorrente o ripetitiva in termini quantitativi*).

	Entrate	Spese
- contributo rilascio permesso di costruire		
- contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni		
- recupero evasione tributaria		
- canoni concessori pluriennali		
- sanzioni al codice della strada		
- plusvalenze da alienazione		
- sentenze esecutive ed atti equiparati		45.000
- eventi calamitosi		
- consultazioni elettorali o referendarie locali		60.000
- ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi		
- oneri straordinari della gestione corrente		
- spese per organo straordinario di liquidazione		
- compartecipazione lotta all'evasione		
- altre - alienazione beni immobili	45.000	
Totale	45.000	105.000
Differenza		60.000

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

(Le risorse destinate a spese in conto capitale possono derivare dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione presunto 2011, dall'avanzo corrente, e da entrate iscritte nei titoli IV e V del bilancio)

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Mezzi propri		
- avanzo di amministrazione 2011 presunto	-	
- avanzo del bilancio corrente	-	
- alienazione di beni	300.000	
- altre risorse oneri per permessi da costr.	150.000	
Totale mezzi propri		450.000
Mezzi di terzi		
- mutui		
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali	-	
- contributi regionali	400.000	
- contributi da altri enti		
- altri mezzi di terzi		
Totale mezzi di terzi		400.000
TOTALE RISORSE		850.000
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		850.000

6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo presunto

È stato iscritto in bilancio l'avanzo d'amministrazione dell'esercizio 2011 per €. 60.000,00, finalizzato alle spese elettorali, il quale non è più presunto essendo stato certificato in sede di approvazione del rendiconto di gestione 2011, regolarmente adottato con delibera del C.S. n. 42 del 22.02.2012.

BILANCIO PLURIENNALE

7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		
	Previsioni 2013	Previsioni 2014
Entrate titolo I	8.074.318,00	8.096.818,00
Entrate titolo II	764.059,17	770.333,17
Entrate titolo III	1.008.203,00	1.012.203,00
(A) Totale titoli (I+II+III)	9.846.580,17	9.879.354,17
(B) Spese titolo I	9.166.270,42	9.153.179,91
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	760.309,75	804.174,26
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	-80.000,00	-78.000,00
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]		
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	80.000,00	78.000,00
-contributo per permessi di costruire	80.000,00	78.000,00
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali		
- altre entrate (specificare)		
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	0,00	0,00
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada		
- altre entrate (specificare)		
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale		
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
	previsioni 2013	previsioni 2014
Entrate titolo IV	23.067.231,00	32.610.000,00
Entrate titolo V **		
(M) Totale titoli (IV+V)	23.067.231,00	32.610.000,00
(N) Spese titolo II	22.987.231,00	32.532.000,00
(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	0,00	0,00
(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]		
Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F+G)	80.000,00	78.000,00

*il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

**categorie 2,3 e 4.

Relativamente agli equilibri di bilancio annuali e pluriennali l'organo di revisione non ha nulla da osservare.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

8. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con una gestione Commissariale essendo gli strumenti di programmazione di mandato (piano generale di sviluppo) rinviati all'insediamento della nuova amministrazione.

8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

8.1.1. PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del d.lgs.163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 9/6/2005, ed adottato dal Commissario Straordinario il 25 novembre dell'anno 2011 con atto n. 93. Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi all'albo pretorio.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del d.lgs.163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (trimestre/anno di inizio e fine lavori).

Per i lavori inclusi nell'elenco annuale è stata perfezionata la conformità urbanistica ed ambientale.

8.1.2. PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della legge 449/1997 e dall'art.6 del d.lgs. 165/2001 sarà approvata con specifico atto commissariale contestualmente all'adozione del bilancio di previsione e relativi allegati. Su tale atto l'organo di revisione, avendo preso visione contestualmente ai restanti atti a corredo del bilancio, formula in questa sede il proprio parere favorevole ai sensi dell'art.19 della 448/2001.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

8.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni

La relazione previsionale e programmatica predisposta dal responsabile dei SS.FF. su indicazioni del Commissario Straordinario e redatta sullo schema approvato con DPR 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del Tuel, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente.

Gli obiettivi contenuti nella relazione sono coerenti con una gestione commissariale.

In particolare la relazione:

- a) è stata redatta secondo fasi strategiche caratterizzate da:
 - ricognizione delle caratteristiche generali;
 - individuazione degli obiettivi;
 - valutazione delle risorse;
 - scelta delle opzioni;
 - individuazione e redazione dei programmi;
- b) rispetta i postulati di bilancio in particolare quello della economicità;
- c) per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- d) per la spesa è redatta per programmi, rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento;
- e) per ciascun programma contiene:
 - le scelte adottate e le finalità da conseguire,
 - le risorse da utilizzare;
- f) individua i responsabili dei programmi;
- g) attribuendo loro gli obiettivi generali e le necessarie risorse;
- h) motiva e spiega in modo trasparente e leggibile le scelte, gli obiettivi, le finalità che s'intende conseguire e fornisce adeguati elementi dimostranti la coerenza delle stesse con le previsioni annuali e pluriennali, con gli obiettivi di finanza pubblica, nonché con :
 - gli strumenti urbanistici e relativi piani d'attuazione;
 - il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici;
 - la programmazione del fabbisogno di personale;
- i) elenca analiticamente i progetti di opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non ancora, in tutto o in parte realizzati;
- j) contiene l'impegno a definire prima dell'inizio dell'esercizio il piano esecutivo di gestione;
- k) assicura ai cittadini, agli organismi di partecipazione ed agli altri utilizzatori del bilancio la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio annuale, dei suoi allegati e del futuro andamento dell'ente.

9. Verifica della coerenza esterna

9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2012, 2013 e 2014. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

1. spesa corrente media 2006/2008

anno	importo	media
2006	8736000,00	
2007	8719000,00	
2008	9217000,00	8890666,67

2. saldo obiettivo

anno	spesa corrente media	coefficiente	obiettivo di competenza
	2006/2008		mista
2012	8890666,00	16,00	1422506,56
2013	8890666,00	15,80	1404725,23
2014	8890666,00	15,80	1404725,23

3. saldo obiettivo con neutralizzazione riduzione trasferimenti

anno	saldo obiettivo	riduzione trasferimenti	obiettivo da conseguire
2012	1422506,00	668000,00	754506,00
2013	1404725,00	668000,00	736725,00
2014	1404725,00	668000,00	736725,00

4. obiettivo per gli anni 2012/2014

L'apposito prospetto allegato alla proposta di deliberazione di approvazione del bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario analizzando per quanto riguarda la spesa, i pagamenti degli stati d'avanzamento di lavori già autorizzati nonché i pagamenti prevedibili sulle opere da realizzare negli anni 2012/2014, avendo riguardo al cronoprogramma del programma triennale dei lavori pubblici, nonché alle opere programmate in conto capitale e stanziare nel bilancio, ancorché non inserite nel programma opere pubbliche in quanto inferiori a €. 100.000 di valore. Nel predetto prospetto si dimostra analiticamente per il triennio 2012-2014, il raggiungimento degli obiettivi relativi al patto di stabilità, come sopra determinati.

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2012

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2012, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive 2011 ed al rendiconto 2010:

	Rendiconto 2010	Previsioni definitive 2011	Bilancio di previsione 2012
I.C.I.	1.720.000	1.748.000	0
I.C.I. recupero evasione	110.000	125.000	160.000
Imposta comunale sulla pubblicità	46.000	52.000	55.000
Addizionale comunale sul consumo di energia elettrica	231.575	231.000	
Addizionale I.R.P.E.F.	720.000	665.000	1.040.000
Compartecipazione I.R.P.E.F.	326.693	0	
Compartecipazione Iva		702.408	0
Imposta di soggiorno		0	0
Altre imposte - IMU E 5 per mille irpef	0	2.000	1.954.000
Categoria 1: Imposte	3.154.268	3.525.408	3.209.000
Tassa per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche	0	0	0
Tassa rifiuti solidi urbani	2.170.000	2.205.000	2.220.000
Addizionale erariale sulla tassa smalt.rifiuti	216.000	218.000	221.000
Recupero evasione tassa rifiuti	116.000	130.000	130.000
Categoria 2: Tasse	2.502.000	2.553.000	2.571.000
Diritti sulle pubbliche affissioni	41.000	35.000	30.000
Fondo sperimentale di riequilibrio	0	2.144.410	2.205.818
Altri tributi speciali	0	0	0
Categoria 3: Tributi speciali e tributarie proprie	41.000	2.179.410	2.235.818
altre entrate tributarie proprie			
Totale entrate tributarie	5.697.268	8.257.818	8.015.818

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base delle aliquote applicate per l'anno 2012 e sulla base del relativo regolamento del tributo, è stato previsto in €. 1.952.000,00.

La previsione è stata stimata tenuto conto di quanto segue:

del gettito storico dell'ICI che aveva la medesima base imponibile dell'IMU;
della nuova disciplina dell'IMU derivante dall'applicazione del D.L. n. 201/2011;
delle aliquote previste per l'abitazione principale e per i restanti immobili.

Addizionale comunale Irpef.

Il Commissario Straordinario con regolamento da approvare contestualmente all'adozione del bilancio di previsione, disporrà l'aumento dell'addizionale Irpef da applicare per l'anno 2012 nella misura dell'0,3 per cento, portando l'aliquota all'0,8 per cento.

(l'art.1 comma 11 del D.L. 138/2011, convertito nella legge 148/2011, ha ripristinato a partire dal 1/1/2012 la possibilità di incrementare fino allo 0,8% anche in una unica soluzione. E' possibile differenziare l'addizionale in base al reddito con l'obbligo però di utilizzare gli stessi scaglioni previsti per l'IRPEF)

Il gettito è previsto in €. 1.040.000,00 tenendo conto dei seguenti elementi:

gettito storico;

imponibile irpef dell'anno 2009 già pubblicato dal ministero delle finanze.

(L'art.14, comma 8 del d.lgs. 23 del 14/3/2011 stabilisce che a decorrere dall'anno 2011, le delibere di variazione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di pubblicazione sul sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del citato decreto legislativo n. 360 del 1998, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 31 dicembre dell'anno a cui la delibera afferisce. Le delibere relative all'anno 2010 sono efficaci per lo stesso anno d'imposta se la pubblicazione sul predetto sito avviene entro il 31 marzo 2011. Restano fermi, in ogni caso, gli effetti delle disposizioni di cui all'articolo 1, comma 169, della citata legge n. 296 del 2006.)

L'acconto del 30% sulle nuove aliquote potrà essere ottenuto nel 2012, avendo l'ente pubblicata sul sito informatico www.finanze.it entro il 31/12/2011 la relativa delibera.

Partecipazione al gettito Iva.

Il gettito inizialmente previsto sulla base del d.lgs.23/2011, per un importo di €. 702.407,90 è stato eliminato a decorrere dall'anno 2012, giusto il dettato normativo del D.L. n. 201/2011, ed il relativo importo è stato portato in aumento del corrispondente fondo sperimentale di riequilibrio.

T.A.R.S.U.

Il gettito previsto in €. 2.220.000,00 è stato determinato sulla base delle tariffe deliberate dall'ente.

La percentuale di copertura del costo è pari al 98,80%, come dimostrato nella tabella eguente:

Ricavi	
- da tassa	2.220.000
- da addizionale	221.000
- da raccolta differenziata	
- altri ricavi	-
Totale ricavi	2.441.000
Costi	
- raccolta rifiuti solidi urbani e assimilati	2095000
- raccolta differenziata	
- trasporto e smaltimento	
- altri costi	376.945
Totale costi	2.471.945
Percentuale di copertura	98,80%

(La sezione regionale di controllo della Corte dei Conti per la Campania con parere n.183/2010, ha ritenuto che agli effetti della copertura dei costi del servizio debba considerarsi anche l'addizionali ex ECA).

Proventi da partecipazione all'attività di accertamento tributario e contributivo

La previsione di euro 290.000,00 è fondata sui seguenti elementi:
dati storici della lotta all'evasione;
nuovo incarico di collaborazione all'accertamento ICI delle aree edificabili conferito nel corso dell'anno 2012 a ditta specializzata nel settore individuata con regolare gara d'appalto.

Contributo per permesso di costruire

E' stata verificata la quantificazione dell'entrata per contributi per permesso di costruire sulla base della attuazione dei piani pluriennali e delle convenzioni urbanistiche attivabili nel corso del 2012.

I contributi per permesso di costruire sono calcolati in base:

- alle pratiche edilizie in sospeso;
- all'andamento degli accertamenti degli esercizi precedenti.

La previsione per l'esercizio 2012, presenta le seguenti variazioni rispetto alla previsione definitiva 2009 ed agli accertamenti degli esercizi precedenti:

Accertamento 2009	Accertamento 2010	Prev. definitiva 2011	Previsione 2012
361.841,75	189.841,37	326.000,00	290.000,00

La destinazione del contributo al finanziamento di spesa corrente risulta come segue:

- anno 2010 euro 9.420,51 5 % di cui (irrilevante)% a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale;
- anno 2011 euro 185.963,74 52 % di cui 10 % a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale;
- anno 2012 euro 140.000,00 49 % di cui 5 % a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale;
- anno 2013 euro 80.000,00 31 % di cui 5 % a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale;
- anno 2014 euro 78.000,00 30 % di cui 5 % a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale;

(l'art.2, comma 41 del D.l.225/2010, convertito in legge 10/2011 ha prorogato solo fino al 31/12/2012 la possibilità di destinare il contributo fino alla misura del 50% per finanziarie la spesa corrente e fino ad un ulteriore 25% per manutenzione ordinaria del verde, strade e del patrimonio comunale: Le percentuali di destinazione per le annualità 2013/2014 non essendo allo stato attuale disciplinate da alcuna norma, sono state mantenute pari a quelle applicabili all'annualità 2012, in virtù del principio della continuità per il perseguimento dei medesimi obiettivi di finanza pubblica)

3

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	Rendiconto 2009	Rendiconto 2010	Prev. definitive 2011	Prev.2012	Prev.2013	Prev.2014
I.C.I.	110.000,00	110.000,00	125.000,00	160.000	200.000	200.000
T.A.R.S.U.	115.000,00	116.000,00	130.000,00	130.000	130.000	130.000
ALTRE						

In merito all'attività di recupero evasione dei tributi locali si osserva quanto segue: previsione corrente.

Trasferimenti correnti dallo Stato - Fondo sperimentale di riequilibrio

Il gettito dei trasferimenti erariali o meglio del fondo sperimentale di riequilibrio è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno per l'anno 2011, rimodulato in funzione delle novità normative di cui al D.L. n. 201/2011 (decreto salva Italia).

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegate dalla Regione sono previsti in euro 450.946,41 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal D.P.R. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, punto 12, del Tuel.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa (o di proventi e costi) dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale è riportato nella proposta di deliberazione di approvazione delle relative tariffe.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2012 in €. 200.000,00 e sono destinati con atto C.S. n. 35 del 16.02.2012 per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla legge n. 120 del 29/7/2010.

Il Commissario Straordinario ha stabilito le quote da destinare a ogni singola voce di spesa:

- ai sensi e per le finalità del comma 5 bis dell'art.208 del codice della strada.
- ai sensi e per le finalità del comma 12 dell'art.142 del codice della strada.

L'entrata presenta il seguente andamento:

Accertamento 2009	Accertamento 2010	Prev. def. 2011	Previsione 2012
136.952,97	163.484,63	205.000,00	200.000,00

La parte vincolata dell'entrata (50%) risulta destinata come segue:

Tipologie di spese	Impegni 2010	Prev. def. 2011	Previsione 2012
Spesa Corrente	85.000,00	77.500,00	75.000,00
Spesa per investimenti		25.000,00	25.000,00

(La Corte dei Conti sezione regionale di controllo per la Lombardia con delibera n.961/2010/PAR, ha ritenuto che la destinazione delle risorse da sanzioni per l'applicazione del principio della prudenza sia da effettuarsi sulla base dell'effettiva riscossione e non dell'accertamento. In particolare tale principio deve essere applicato per il finanziamento delle prestazioni accessorie del personale di polizia municipale).

Rispetto alle somme accertate sono rilevati i seguenti residui attivi:

residui attivi	importo	Avanzo vincolato per crediti di dubbia esigibilità
al 1/1/2009	30.541,30	
al 1/1/2010	0,00	
al 1/1/2011	25.000,00	

Sulla base dei dati di cui sopra a fronte delle previsioni di entrata per accertamento sanzioni non è previsto nella spesa alcun fondo svalutazione crediti.

Cosap (Canone occupazione spazi ed aree pubbliche)

L'ente ha istituito, ai sensi dell'art. 63 del d.lgs. n. 446/97, con regolamento approvato con atto del Consiglio n. 6 del 1 febbraio 1999, il canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche.

Il gettito del canone per il 2012 è previsto in €. 220.000,00 sulla base degli atti di concessione in essere e di quelli programmati per il 2012.

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2010 e con le previsioni dell'esercizio 2011 definitive, è il seguente:

Classificazione delle spese correnti per intervento

	Rendiconto 2010	Previsioni definitive 2011	Bilancio di previsione	Incremento % 2012/2011
01 - Personale	3.189.506	3.516.698	3.231.302	-8%
02 - Acquisto beni di cons. e materie pr.	235.459	228.899	219.899	-4%
03 - Prestazioni di servizi	4.921.255	4.785.131	4.732.438	-1%
04 - Utilizzo di beni di terzi	91.996	82.750	80.000	-3%
05 - Trasferimenti	302.830	256.981	257.981	0%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	418.410	396.373	370.757	-6%
07 - Imposte e tasse	253.927	255.500	247.500	-3%
08 - Oneri straordinari gestione corr.	21.207	129.899	116.000	-11%
09 - Ammortamenti di esercizio				#DIV/0!
10 - Fondo svalutazione crediti				#DIV/0!
11 - Fondo di riserva		23.034	35.000	52%
Totale spese correnti	9.434.590	9.675.265	9.290.877	-3,97%

[Si ricorda che ai comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti e alle comunità montane è consentita l'iscrizione degli interventi nel servizio prevalente (art. 2, comma 7, D.P.R. n. 194/96). Tutti gli altri enti devono necessariamente iscrivere gli interventi nell'ambito di pertinenza].

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2012 in €. 3.231.301,70 riferita a n. 92 dipendenti, pari a €. 35.120,00 per dipendente, tiene conto della programmazione del fabbisogno del piano delle assunzioni e :

- Dei vincoli disposti dall'art. 76 del D.l. 112/2008 sulle assunzioni di personale
- Dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 (o 562 per gli enti non soggetti al patto di stabilità) della legge 296/2006;

□ degli oneri relativi alla contrattazione decentrata previsti per euro 325.510,00 pari all'0,98% delle spese dell'intervento 01.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della legge 448/01, ad accettare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della legge 449/97.

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2012 al 2014, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del d.l. 78/2010.

L'ente ha previsto per gli anni dal 2012 al 2014 la riduzione del trattamento economico complessivo superiore a 90.000 euro come disposto dall'art.9, comma 2 del d.l. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2012 al 2014 per i singoli dipendente, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del d.l. 78/2010.

L'organo di revisione deve vigilare sui processi attivati ed evidenziare nei propri verbali i risparmi effettivamente ottenuti.

(Il comma 7 dell'art. 76 del D.L. 112/2008 dispone che " E' fatto divieto agli enti nei quali l'incidenza delle spese di personale è pari o superiore al 40% delle spese correnti di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale; i restanti enti possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite del 20 per cento della spesa corrispondente alle cessazioni dell'anno precedente. Ai fini del computo della percentuale di cui al periodo precedente si calcolano le spese sostenute anche dalle società a partecipazione pubblica locale, totale o di controllo che sono titolari di affidamento diretto di servizi pubblici locali senza gara, ovvero che svolgono funzioni volte a soddisfare esigenze di interesse generale aventi carattere non industriale, nè commerciale, ovvero che svolgono attività nei confronti della pubblica amministrazione a supporto di funzioni amministrative di natura pubblicistica. La disposizione di cui al precedente periodo non si applica alle società quotate su mercati regolamentari. Per gli enti nei quali l'incidenza delle spese di personale è pari o inferiore al 35 per cento delle spese correnti sono ammesse, in deroga al limite del 20 per cento e comunque nel rispetto degli obiettivi del patto di stabilità interno e dei limiti di contenimento complessivi delle spese di personale, le assunzioni per turn-over che consentano l'esercizio delle funzioni fondamentali previste dall'articolo 21, comma 3, lettera b), della legge 5 maggio 2009, n. 42") (L'art.4 comma 103 della legge 12/11/2011 n.183precisa che il limite del 20% del comma 7 dell'art.76 del d.l. 112/2008, si riferisce al personale a tempo indeterminato).

(Il comma 557 ter dell'art.1 della legge 296/2006, dispone che in caso di mancato rispetto della riduzione di spese di personale è fatto divieto agli enti di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione continuata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. E' fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della presente disposizione).

Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 (o comma 562) della legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

anno	Importo
2010	3.189.506
2011	3.516.698
2012	3.231.302
2013	3.227.204
2014	3.226.373

(La Corte dei Conti - Sezione autonomie - con delibera n.16/AUT/2009 del 9 novembre 2009 ha precisato che ai fini della corretta interpretazione delle disposizioni di cui all'art 1, commi 557 e 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, nelle "spese di personale" non debbono essere computati:

- gli incentivi per la progettazione interna, di cui all'art. 92 del d.lgs. 12 aprile 2006, n. 163 (cd. "Codice dei contratti");
- i diritti di rogito, spettanti ai segretari comunali;
- gli incentivi per il recupero dell'ICI

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 legge 133/08)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è di euro zero.

L'ente ha provveduto all'approvazione del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art.46 della legge 133/08 ed alla trasmissione alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso. (La mancata pubblicazione costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale).

Spese per acquisto beni di consumo, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07 e delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del d.l. 78/2010 la previsione per l'anno 2012 è stata ridotta di euro 9.000,00 rispetto alla previsione definitiva per l'anno 2011 e di euro 15.560,00 rispetto al rendiconto 2010.

In particolare le previsioni per l'anno 2012 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia Spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	limite	Previsione 2012
Studi e consulenze		80%		zero
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza		80%		zero
Sponsorizzazioni		100%		zero
Missioni		50%		zero
Formazione	3.359	50%	1.680	1.500
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture	No auto blu No auto rappresentanza	20%		

Trasferimenti

Nella previsione dei trasferimenti ad enti è stata verificato il rispetto di quanto disposto dall'art.6, comma 2 del d.l. 78/2010, sulla partecipazione onorifica agli organi collegiali anche amministrativi (escluso il rimborso spese ed eventuale gettone di presenza nel limite di 30 euro giornalieri).

Oneri straordinari della gestione corrente

A tal fine è stata prevista nel bilancio 2012 la somma di euro 116.000,00 destinata in particolare alle seguenti tipologia di spesa: debiti fuori bilancio - elezioni amministrative

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del Tuel (non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2% del totale delle spese correnti inizialmente previste) ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari all' 0,38% delle spese correnti.

ORGANISMI PARTECIPATI

Per il corso del 2011 l'ente non ha provveduto ad esternalizzare i servizi.

Per l'anno 2012, l'ente non prevede di esternalizzare i servizi.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a € 850.000,00, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Indebitamento

Le spese d'investimento previste nel 2012 non sono finanziate con indebitamento.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per l'anno 2012 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art.8 della legge n. 183/2011, come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

(Ai sensi dell'art. 119 della Costituzione e dell'art. 30, comma 15, della legge n. 289/02 sussiste il divieto per gli enti di indebitarsi per finanziare spese diverse da quelle di investimento. La definizione di indebitamento e delle spese di investimento finanziabili con lo stesso, sono contenute nell'art. 3, commi da 16 a 21 della legge 350/2003).

Verifica della capacità di indebitamento		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2010	Euro	9.879.000
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (8%)	Euro	790.320
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	Euro	370.757
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	3,75%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	Euro	419.563

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fidejussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste, è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del Tuel;

	2012	2013	2014
Interessi passivi	370.757	328.789	288.528
% su entrate correnti	3,75	3,32	2,91
Limite art.204 Tuel	8%	6%	4%

In merito non si ha nulla da osservare.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a € 370.757,00 è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art.8 della legge 183/2011.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

anno	2009	2010	2011	2012	2013	2014
residuo debito	8.418.000	8.399.000	7.816.000	7.323.000	6.605.000	5.844.690
nuovi prestiti	550.000	44.000	170.000	-	-	-
prestiti rimborsati	569.000	627.000	663.000	718.000	760.310	804.174
estinzioni anticipate	-	-	-	-	-	-
totale fine anno	8.399.000	7.816.000	7.323.000	6.605.000	5.844.690	5.040.516
abitanti al 31/12	17802	17793	17793	17790	17790	17790
debito medio per abitante	471,80	439,27	411,57	371,28	328,54	283,33

In merito alla entità del debito medio per abitante in relazione alla riduzione dello stesso prevista dal comma 3 dell'art.8, della legge 183/2011, si ritiene che l'andamento è più che positivo.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

anno	2009	2010	2011	2012	2013	2014
oneri finanziari	477.000	418.000	390.000	370.757	328.789	288.528
quota capitale	569.000	627.000	663.000	718.000	760.310	804.174
totale fine anno	1.046.000	1.045.000	1.053.000	1.088.757	1.089.099	1.094.716

Anticipazioni di cassa

E' stata iscritta in bilancio nella parte entrate, al titolo V, e nella parte spesa, al titolo III, una previsione per anticipazioni di cassa nel limite del 25% delle entrate correnti previsto dalle norme vigenti, come risulta dal seguente prospetto:

Entrate correnti (Titolo I, II, III)	Euro	9.879.000
Anticipazione di cassa	Euro	2.000.000
Percentuale		20,24%

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2012-2014

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel e secondo lo schema approvato con il d.p.r. n. 194/96.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

□ dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del Tuel e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;

□ dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;

□ della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;

□ degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;

□ delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;

□ delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;

□ dei piani economici-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;

□ della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;

□ della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;

□ del rispetto del patto di stabilità interno;

□ del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;

□ delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

Le previsioni pluriennali 2012-2014, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

Entrate	<i>Previsione 2012</i>	<i>Previsione 2013</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	8.015.818	8.074.318	8.096.818	24.186.954
Titolo II	764.059	764.059	770.333	2.298.451
Titolo III	984.000	1.008.203	1.012.203	3.004.406
Titolo IV	1.035.000	23.067.231	32.610.000	56.712.231
Titolo V	2.000.000	2.000.000	2.000.000	6.000.000
<i>Somma</i>	12.798.877	34.913.811	44.489.354	92.202.042
Avanzo presunto	60.000			60.000
Totale	12.858.877	34.913.811	44.489.354	92.262.042

Spese	<i>Previsione 2012</i>	<i>Previsione 2013</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	9.290.877	9.166.270	9.153.180	27.610.327
Titolo II	850.000	22.987.231	32.532.000	56.369.231
Titolo III	2.718.000	2.760.310	2.804.174	8.282.484
<i>Somma</i>	12.858.877	34.913.811	44.489.354	92.262.042
Disavanzo presunto				
Totale	12.858.877	34.913.811	44.489.354	92.262.042

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

Coperture finanziarie degli investimenti programmati				
	previsione 2012	previsione 2013	previsione 2014	Totale triennio
Titolo IV				
Alienazione di beni	300.000	400.000	300.000	1.000.000
Trasferimenti c/capitale Stato				
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici	400.000	22.407.231	32.050.000	54.857.231
Trasferimenti da altri soggetti	150.000	180.000	182.000	512.000
Totale	850.000	22.987.231	32.532.000	56.369.231
Titolo V				
Finanziamenti a breve termine				
Assunzione di mutui e altri prestiti				
Emissione di prestiti obbligazionari				
Totale				
Avanzo di amministrazione				
Risorse correnti destinate ad investimento				
Totale	850.000	22.987.231	32.532.000	56.369.231

In merito a tali previsioni si osserva:

a) finanziamento con alienazione di beni immobili

I proventi previsti sono attendibili in relazione alla identificazione dei beni immobili da cedere ed alle stime del valore di mercato effettuate dall'ente;

b) trasferimenti di capitale

I trasferimenti di capitale previsti sono attendibili relativamente alla 1° annualità; per i restanti anni sono solo sperati.

c) finanziamenti con prestiti non esistono

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2012

Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2010;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del Tuel;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2012, 2013 e 2014, gli obiettivi di finanza pubblica pur nel rispetto di quanto espresso dal Responsabile dei Servizi finanziari - dott. Cosimo D'Aversa in sede di parere e già riportato all'interno della proposta di deliberazione di approvazione del bilancio di previsione 2012 e relativi allegati.

e) Riguardo ai proventi per rilascio permesso di costruire.

Tenuto conto che l'accertamento di tale particolare entrata dipende dalle richieste di costruire il cui andamento è influenzato dall'andamento del mercato immobiliare si ritiene necessario impegnare le spese corrispondenti solo al momento dell'accertamento della entrata.

g) Riguardo al sistema informativo contabile

L'organo di revisione, al fine di consentire il controllo delle limitazioni disposte, ritiene necessario che il sistema informativo - contabile sia organizzato per la rilevazione contestuale delle seguenti spese:

- spese di personale come individuate dall'art.1 comma 557 (o 562) della legge 296/06,
- spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 legge 133/08);
- spese sottoposte ai limiti di cui all'art.6 del d.l. 78/2010.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;

ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;

ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte, di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2012 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

R. Sella
Stefano Lina
Antonio Nucero

COMMISSARIO STRAORDINARIO

DOTT. GUIDO APREA



IL SEGRETARIO GENERALE

DOTT. SSA NARDELLI ESMERALDA

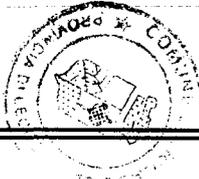
CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Io sottoscritto V. Segretario Generale certifico che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio del Comune per la prescritta pubblicazione il 19 APR. 2012 per rimanervi quindici giorni consecutivi, ai sensi e per gli effetti dell'Art. 124 del T.U. delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali n. 267 del 18.8.2000

Tricase, li 19 APR. 2012

IL V. SEGRETARIO GENERALE

Dott. ssa Maria Rosaria PANICO



LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' DIVENUTA ESECUTIVA

29 APR. 2012

decorsi dieci giorni dall'inizio della pubblicazione.

perchè dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.Lgs. 18 Agosto 2000 n.

IL V. SEGRETARIO GENERALE



COMUNE DI TRICASE
Per Copia
Tricase, li 24-04-2012
IL SEGRETARIO GENERALE